

DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Verbale del Tavolo Tecnico Conclusivo del 27 maggio 2015

In data **27 del mese di maggio 2015** alle ore 10:10, presso la saletta riunioni al piano quinto, si è svolta la riunione "Tavolo Tecnico" con le rappresentanze sindacali, per discutere dei criteri per l'assegnazione degli incarichi, dei criteri di rotazione del personale, definizione dei criteri per l'assegnazione della "premierità" art. 94.

Sono presenti:

- Arch. Francesco Raja Delegato per l'Amministrazione;
- Per le rappresentanze sindacali sono presenti:
- Ing. Salvatore Randazzo - Dott.ssa Garbo Silvana: Sadirs;
 - Gattuso Dario, Valguarnera Vittoria: COBAS CODIR
 - Dott. Acquaviva Domenico: UIL
 - Elena Di Cesare: CISL FP
 - Costanzo Francesco: CISL FP
 - Lucchese Rosolino: UGL
 - Gaspare Di Pasquale: SIAD
 - Antonio Casano: CGIL fp

L'Arch. Raja introduce i lavori illustrando i lavori svolti nella riunione precedente: i criteri ed i parametri da adottare per quanto riguarda l'assegnazione della c.d. premierità riguardante, l'art. 94 del contratto collettivo del comparto non dirigenziale ed i criteri di rotazione del personale nonché i criteri di assegnazione degli incarichi all'interno del Dipartimento. In particolare nella stesura definitiva, si è tenuto conto dei suggerimenti e proposte emerse nel corso delle riunioni precedenti.

Premesso che nella riunione sindacale del 20 novembre 2014 è stata destinata una somma pari a 100 euro per incrementare il fondo sul quale confluiscono le economie realizzate in seguito all'applicazione dell'art. 92 del CCRL.

In particolare illustra la proposta che consiste nella formulazione di una graduatoria del personale che ha ottenuto almeno il punteggio di 96/100 nella valutazione finale per la partecipazione al Piano di Lavoro; sarà elargito ad un numero di dipendenti pari al 25% arrotondato per eccesso suddiviso per ciascuna categoria, secondo una ripartizione proporzionale.

In particolare al punteggio di 100 verranno assegnati 5 punti, decrescenti fino all'assegnazione di 1 punto per il punteggio di 96.

Inoltre verrà assegnato un punteggio aggiuntivo, che è stato riportato in una apposita tabella, in base agli incarichi aggiuntivi non retribuiti che vengono assegnati per particolari esigenze. A parità di punteggio si considera l'anzianità di servizio, e ad ulteriore pari l'età anagrafica.

Inoltre, è intendimento del Dirigente Generale mantenere una riserva di una quota di distribuzione non superiore al 25% per quanto riguarda l'assegnazione degli incarichi remunerati.

Si passa alla discussione, e la parola va ai singoli rappresentanti sindacali per le proprie valutazioni.

RANDAZZO del Sadirs, pone dei dubbi sul fatto che si possano elargire uguali somme a personale di categorie diverse, quantunque non ci sia nulla di scritto nel contratto. Secondo il Sadirs le responsabilità non possono essere uguali per soggetti di categorie diverse.

Sull'accordo relativo alla rotazione del personale il Sadirs si ritiene favorevole al piano dell'amministrazione, altresì nutre dei dubbi riguardo il trasferimento di soggetti che tornano ad occupare lo stesso posto.

Chiede che le pubblicazioni sul sito siano più precise e puntuali soprattutto riguardo gli incarichi ricevuti dal personale degli uffici di Catania.

Non capisce perché mancano le ispezioni sulle cooperative ed i criteri di inserimento nell'albo interno dei commissari liquidatori sono troppo restrittivi.

Dichiara inoltre che i corsi di formazioni sono necessari ma non condivide che sia il dirigente ad attribuire l'idoneità di chi vi partecipa.

Chiede di interpellare l'ufficio legislativo e legale riguardo la possibilità che gli istruttori possano presiedere ai corsi rec.

Riferisce inoltre di non condividere la quota del 25% di riserva degli incarichi retribuiti da parte del Dirigente Generale, ma che sarebbe disponibile a discutere una quota inferiore.

COSTANZO della Cisl fp risulta favorevole affinché gli istruttori possano svolgere altre attività oltre quelle già svolte e dichiara che ci sono già dei pareri riguardo il conferimento di incarichi agli istruttori. Per quanto riguarda la riserva che il DG vuole tenere per sé, è contrario dato che il personale essendo inserito in un elenco risulta idoneo. Chiede la definizione dei criteri di rotazione e di attribuzione degli incarichi e di programmare per tempo la formazione del personale soggetto a rotazione. Sollecita i verbali delle prime due sedute dove si parlava anche delle prime rotazioni del personale. Riguardo l'art. 94 si dice favorevole a quanto deciso dall'amministrazione per il 2014, ma per il 2015 dichiara che si rischia di premiare solo chi ha ricevuto gli incarichi.

LUCCHESI – UGL: dichiara che l'amministrazione si deve assumere la responsabilità e metterlo per iscritto che solo i funzionari possono ricevere certi incarichi come i corsi rec. Rappresenta che un istruttore sia idoneo ad andare a rappresentare la regione ad EXPO ed al contrario non lo sia per ricevere altri incarichi. Vuole sapere se l'amministrazione si può permettere di non ruotare mai alcuni dipendenti e di far tornare altri a ricoprire posizioni già ricoperte in precedenza. Allo stesso tempo chiede che il personale venga avvisato per tempo che avverrà la rotazione e che venga quindi formato in anticipo. Riguardo gli incarichi asserisce che il 25% non è divisibile anche perché non è specificato in riferimento a quali numeri viene considerata questa percentuale.

Per quanto attiene i criteri dell'art. 94, si dichiara non d'accordo sul punteggio dato dai Dirigenti con le schede di valutazione del personale poiché di natura soggettiva e non oggettiva. Propone che tutto il personale che ha ottenuto il punteggio minimo per l'erogazione del piano di lavoro, possano accedere alla premialità e non tramite il punteggio di valutazione. La premialità non deve essere attribuita tenendo conto degli incarichi senza alcun compenso, perché cozza a sua volta con gli incarichi che prevedono il compenso.

Vuole sapere se i dipendenti presi in considerazione per l'assegnazione degli incarichi siano quelli del dipartimento o dell'assessorato, e si dichiara contrario a tutte le proposte.

DI PASQUALE del SIAD afferma che già in passato si era espresso in maniera contraria riguardo la ripartizione dell'art. 94 per l'anno 2014 e chiede che codeste somme confluiscono nel 2015. Per i criteri sull'assegnazione delle spettanze dichiara che non bisogna tenere conto del punteggio ma della categoria del lavoratore. Non vanno conteggiati gli incarichi aggiuntivi ma le giornate lavorative.

Per quanto riguarda gli incarichi chiede se la natura fiduciaria sull'attribuzione degli incarichi da parte del dg sia prevista da una norma.

Infine dichiara che il personale si deve fare ruotare tenendo conto delle proprie competenze, possibilmente per quanto consentibile.

GATTUSO del COBAS Codir ribadisce che l'art. 94 è oggetto di contrattazione e pertanto lo rinvia ad una appropriata convocazione. Nei contenuti ritiene che non sia opportuno considerare anzianità ed età di servizio mentre si può elevare il 25% per alcune qualifiche e ciò per quanto riguarda il 2014. Per il 2015 sarà opportuno rinviare la trattazione non appena verranno destinate le risorse del 2015. In ordine alla "rotazione" evidenzia che spesso si sono mescolati i criteri di rotazione per l'anticorruzione con i trasferimenti individuali. Pertanto è opportuno individuare le aree di rischio per tutti i servizi non escludendo sistemazioni di emergenza cioè senza esclusione alcuna applicando pedissequamente il "codice Vigna". Ritiene che il decreto del servizio 8 per i nuovi parametri sia improprio e che se gli incarichi sono fiduciari ritiene opportuno che vengano

specificati come tali ed inoltre occorre specificare perché gli istruttori sono esclusi da alcune tipologie, non essendoci profili professionali non si può parlare di funzionari in possesso di laurea.

VALGUARNERA del Cobas Codir. Richiama l'opportunità di fare ruotare le persone che si trovano da più tempo nelle stesse aree.

CASANO del CGIL fp afferma che l'art. 94 è destabilizzante, la capacità produttiva dell'amministrazione negli ultimi dieci anni è cambiata. Le somme per il 2014 sono risibili ed il meccanismo di attribuzioni delle stesse è complicato. Sarebbe opportuno individuare soggetti, anche tra le categorie A e B che svolgono mansioni superiori rispetto a quelle di competenza, che lo meritano. Bisognerebbe ammodernare il profilo professionale. Il personale di cat. D svolge tutte le funzioni presenti nella declaratoria. L'assegnazione dei corsi REC va attribuito al personale di cat. D a prescindere il titolo di studio, non si può immaginare una sorta di aristocrazia all'interno della categoria dovuta al possesso della laurea. La declaratoria riguardante gli istruttori è di diversa natura giuridica e pertanto a proprio avviso non c'è certezza che possano svolgere il compito assegnato, caso diverso se s'intende un compito di vigilanza che può essere svolto anche dall'istruttore. La riserva del 25% del DG non è ragionevole in quanto con opportuna motivazione potrebbe assegnare il 100% degli incarichi.

ACQUAVIVA della Uil chiede il differimento della trattazione dell'art. 94 in quanto è in corso da parte della propria organizzazione sindacale un'attività organizzativa per uniformare la linea sindacale in tutti i tavoli di contrattazione dei dipartimenti regionali al fine di avere un'unica posizione. Allega in tal senso la nota 779/2015 del 21/05/2015 della Uil fp. Per quanto concerne gli altri punti ritiene valide le diverse proposte di modifica rappresentate al tavolo con riferimento a quanto rappresentato dal collega Randazzo ritenendo altresì opportuno che ci possa essere una verifica dei processi attuativi. E ciò per quanto riguarda sia gli affidamenti degli incarichi che i processi di rotazione del personale. Ritiene valida questa prima stesura che fissa criteri e i principi, nonché l'estensione degli incarichi con l'utilizzazione di professionalità interne (revisore dei conti, collaudatori oopp, commissari straordinari).

Arch. RAJA conclude evidenziando che malgrado il particolare momento che vede le notevoli incombenze riguardanti lo svolgimento di Expo, e la chiusura della programmazione 2007/2013, è stato fatto ogni sforzo per addivenire ai tre regolamenti che hanno richiesto notevole impegno di tempo. Per quanto attiene la pubblicazione nel sito degli incarichi, si sta già provvedendo di concerto con il servizio 8, anche per quelli che riguardano Catania. Inoltre prende atto delle proposte e dei suggerimenti dei presenti che verranno valutate attentamente, ed infine assicura che le tre proposte di regolamenti dell'Amministrazione, verranno inviate per tempo alle OOSS, prima della data del prossimo incontro, per consentirne la valutazione e la conclusione della fase di concertazione sugli accordi di mobilità e assegnazione degli incarichi e di contrattazione per l'art. 94 del contratto.

Alle ore 13:00 si ritiene concluso l'incontro.

Palermo li 27/05/2015

Per delega
del Dirigente Generale
Arch. Francesco Raja

CGIL-FP _____

CISL-FP _____

UIL-FPL _____

UGL _____

SADIRS _____

COBAS-CODIR _____

SIAD _____